

Guida operativa a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 12 del DL 87/2018

A seguito della entrata in vigore del DL 87/2018, a decorrere dalle fatture emesse dal 14 luglio 2018 dai soggetti passivi d'imposta i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito ovvero a ritenuta a titolo di acconto di cui all'art. 25 del DPR n. 600/73, nei confronti della PA (comprese Università ed Enti di Ricerca) NON dovranno essere sottoposte allo split payment.

Di conseguenza le fatture elettroniche emesse dai professionisti nei confronti dell'Infn dal 14 luglio 2018 (DATA FATTURA) in poi non dovranno più riportare la "S" dello split payment, bensì la "I" di esigibilità immediata e di conseguenza l'Infn dovrà, in sede di pagamento, versare l'IVA all'emittente della fattura;

Al contrario le fatture elettroniche emesse dai professionisti nei confronti dell'Ente fino al 13 luglio 2018 (DATA FATTURA) dovranno riportare la "S" dello split payment e di conseguenza l'Infn dovrà, in sede di pagamento, versare l'IVA all'Erario.

Pertanto le fatture di professionisti, emesse dal 14/07/2018 in poi, che riportassero il regime IVA in split payment dovranno essere rifiutate.

Per valutare se, in questa fase di transizione, la fattura ricevuta dal professionista debba prevedere il precedente regime iva (split payment) o l'esigibilità immediata reintrodotta dall'art. 12 del DL 87/2018, si dovrà tenere conto soltanto della data di emissione della fattura (data fattura) e di nessun altro parametro (né la data di invio/consegna della fattura sullo SDI né tantomeno la data di ultimazione del servizio ricevuto)

N.B. Allo scopo di conseguire una gestione più efficiente dei pagamenti delle fatture oggetto di tale modifica normativa ed evitare errori nonché un alto numero di "rifiuti", si consiglia quanto segue:

- Per valutare con certezza se la fattura ricevuta è da considerarsi soggetta all'art. 12 del DL 87/2018 (cosiddette fatture professionisti) verificare che contenga, negli appositi campi previsti dalla "fattura PA", le ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito ovvero la ritenuta a titolo di acconto di cui all'art. 25 del DPR n. 600/73.
- Per tutti i contratti, buoni d'ordine e lettere d'incarico che si andranno a sottoscrivere dal 14 luglio 2018 in poi con i soggetti i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito ovvero a ritenuta a titolo di acconto, riportare per iscritto la novità introdotta dall'art. 12 del DL 87/2018;
- Per tutti i contratti, buoni d'ordine e lettere d'incarico attualmente in corso con i soggetti i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito ovvero a ritenuta a titolo di acconto e le cui prestazioni saranno fatturate dal 14 luglio 2018, comunicare tramite posta elettronica, agli stessi, che le prestazioni dovranno essere assoggettate a quanto disposto dall'art. 12 del DL 87/2018.

Ø Procedura da seguire in Oracle

L'innovazione normativa comporta la necessità di apportare una serie di ulteriori modifiche al codice dell'attuale maschera di gestione per ripristinare i corretti automatismi in Alfr&d che permettono di suggerire l'accettazione o il rifiuto di una fattura con ritenuta che non sia emessa con il corretto regime IVA e importare la fattura in Oracle con la produzione delle corrette scritture contabili.

In attesa del rilascio in produzione delle modifiche necessarie, gli utenti dovranno procedere alla verifica della fattura soggetta a ritenuta e qualora fosse correttamente emessa con IVA a esigibilità immediata dal 14/07/2018, dovranno seguire una procedura simile a quella prevista per i fornitori in regime iva di cui alla Legge n. 398/1991 (e descritta a pag. 24 del manuale operativo Split Payment). Più precisamente la procedura è la seguente:

- 1. Lasciar andare in decorrenza termini l'accettazione della fattura in Alfr&d (non occorre caricare un ticket all'assistenza)**
- 2. decorsi i 15 giorni infatti, la fattura potrà essere importata in Oracle**
- 3. Annullare con il pulsante ANNULLA FATTURA il doc. IVA**
- 4. Modificare l'importo della fattura aggiungendo anche l'IVA.**